

Come cambia il mondo del cleaning nel tempo del coronavirus

Gli esperti di PFE S.p.A. presentano le metodologie della sanificazione

Il mondo del Cleaning sta cambiando, ricoprendo un ruolo sempre più di primaria importanza all'interno della società. Ne sono la prova le attività come la **disinfezione**, abitualmente considerate «accessorie» o «periodiche», che oggi rappresentano il fulcro del lavoro quotidiano e, domani, saranno integrate come misure imprescindibili di **buona prassi e sicurezza** in tutti i contesti operativi ed in ambienti che fino a ieri era inimmaginabile pensare come possibili «focolai» infettivi. Il rilancio del Paese è, pertanto, strettamente vincolato alla certezza che le persone possano accedere ai luoghi pubblici o privati senza esporsi al rischio di contrarre infezioni o malattie. Forte della ultra-trentennale esperienza nel settore dei servizi di **facility management, cleaning e sanificazione** in ambito **civile, industriale e sanitario** e grazie agli oltre 6 mila operatori, **PFE S.p.A.** è in prima linea sin dal primo momento dell'emergenza sanitaria mondiale con una presenza capillare in tutto il territorio nazionale. Un'attività di grande impegno è in atto per la gestione delle numerose richieste di intervento che ha permesso di rimanere al fianco del personale sanitario negli ospedali, di supportare gli enti pubblici e le aziende private per il contrasto alla diffusione del covid-19 e per dare il proprio contributo al fine di rendere sicuri gli ambienti in cui tutti noi lavoriamo e viviamo ogni giorno.

CONOSCIAMO MEGLIO I CORONAVIRUS

I coronavirus, inclusi quelli responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperatura fino a nove giorni. Secondo il **Protocollo di Regolamentazione del 14 Marzo 2020**, l'impiego di **disinfettanti specifici** autorizzati e riconosciuti dal Ministero della Salute come **Presidi Medici Chirurgici (PMC)** è una delle misure principali che devono essere assunte dalle aziende di settore per il contrasto e il contenimento di agenti patogeni quali il **SARS-CoV-2**. I virus, infatti, sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo per un tempo di contatto adeguato di disinfettanti a base di:

- Ipoclorito di sodio (0,1% - 0,05%);
- Etanolo (62% - 71%);
- Perossido di Idrogeno (0,5%).

METODOLOGIE DELLA SANIFICAZIONE

Premesso che **la pulizia, la detergenza e l'eventuale disinfezione** sono attività che stanno alla base della sanificazione che ne rappresenta l'insieme, e non necessariamente la somma, va chiarito come gli interventi vadano opportunamente calibrati a seconda dell'ambiente in cui si interviene.

Studi e analisi di settore hanno evidenziato



che mentre una pulizia efficace rimuove fino al 90% di microrganismi, una corretta disinfezione ne distrugge dal 90% al 99,9%. In piena emergenza sanitaria le principali metodiche sono concentrate con interventi di tipo manuale e/o con atomizzatori di varie tipologie. In uno scenario di breve periodo per l'attuazione di queste tecniche di intervento, specie a scopi preventivi oltre che per la presenza di sospetti casi positivi o conclamati, occorrerà agire con diverse ulteriori possibili soluzioni quali a titolo esemplificativo:

- Impiego di generatori di ozono;
- Nebulizzatori di sostante quali perossido di idrogeno, ioni d'argento e similari;
- Apparecchi a raggi UV-C per la disinfezione diretta;
- Macchine generatrici di vapore e ad azione disinfettante;

Per maggiori informazioni e supporto inquadrare il **Qr-code** di PFE Sanificazione:



PFE S.p.A
Viale Gran Sasso, 11 - 20131 Milano
T: 02 72094690 - F: 02 89097240
web site: www.pfespa.it
e-mail: info@pfespa.it
sanificazione@pfespa.it

- Comuni lavasciuga configurate appositamente per la disinfezione mirata degli ambienti.

Risulta altresì evidente come oltre all'attenzione sulla accurata pulizia, disinfezione e sanificazione degli ambienti, occorrerà curare aspetti di estrema importanza evidentemente annessi quali la sanificazione dell'aria mediante la **bonifica delle condotte aerauliche e dell'acqua** agendo sui relativi impianti di approvvigionamento e distribuzione.

TEST DI BIOLOGIA MOLECOLARE

A garanzia dei propri clienti, PFE S.p.A. offre anche un servizio aggiuntivo di **analisi molecolare** da condurre a valle delle attività di sanificazione. Il test viene effettuato «spatolando» le superfici non appena sanificate con un tampone, alla stregua del ben più noto «naso-faringeo». La tecnica di **biologia molecolare PCR** consiste nella moltiplicazione (amplificazione) di frammenti di acidi nucleici dei quali si conoscono le sequenze nucleotidiche iniziali e terminali. La suddetta tecnica di amplificazione consente di ottenere in vitro, e molto rapidamente, la quantità di materiale genetico necessaria per le successive applicazioni. Dopo l'estrazione e la purificazione del campione, si effettua una comparazione dei DNA e RNA presenti nelle Banche Dati. **Al termine dell'indagine avviene il rilascio del giudizio: presenza o assenza del coronavirus.** L'esito dell'esame viene notificato da parte di un idoneo **laboratorio accreditato «ACCREDITIA»**, entro 24/48h dal prelievo effettuato.